

Professore, rettore, poi consigliere di Mps: martedì riceverà il Mangia d'Oro: "A Siena da 45 anni, grande onore"

"Agrifood con scienze della vita"

Riccaboni: "Forti connessioni, collaborazione con Rappuoli per integrare ancora di più i settori"

di **Aldo Tani**

SIENA

■ La Fondazione Prima, dove è stato confermato come presidente un anno fa, è solo l'ultima tappa del percorso professionale di Angelo Riccaboni. Senese d'adozione, al punto da ricevere martedì 15 agosto il Mangia d'oro: la massima onorificenza civica. Guadagnata sul campo da docente universitario, poi da rettore, avviando il risanamento dell'ateneo, e infine da consigliere di Banca Mps.

- **Presidente, come procede la sua esperienza al vertice della Fondazione Prima?**

L'impegno è rivolto a tre ambiti: pratiche agricole sostenibili, uso efficiente dell'acqua e valorizzazione delle filiere tipiche del Mediterraneo. Ogni anno facciamo bandi per 70 milioni. In cinque anni abbiamo avuto più di 2mila centri di ricerca e imprese coinvolti, erogando circa 290 milioni. La Commissione europea recentemente ha dato dei giudizi positivi.

- **Tematiche di attualità stringente, considerate anche le difficoltà climatiche** Prima nel settore agro-

mentare è diventata un riferimento. Noi siamo stati nella missione che ha fatto il governo per supportare la crescita dei Paesi della costa sud del Mediterraneo. Il cibo può rappresentare uno strumento di diplomazia, vista l'importanza che riveste nell'economia di questa area. L'Italia è una superpotenza in questo settore. Siamo stati in Egitto, Albania e presto la faremo in Tunisia. Io rappresento la ricerca come presidente della fondazione.

- **La Toscana è ai vertici per quanto riguarda i valori economici dati da questo comparto, comprendendo anche quello viti-vinicolo. L'innovazione va di pari passo?**

Dopo il Covid e la guerra in Ucraina, tutti hanno comprato quanto è importante il cibo e la qualità dell'alimentazione. L'invasione della Russia ha poi messo in discussione la disponibilità. Le tecnologie ci aiutano e se le due cose stanno insieme, possiamo fare grandi cose. Per questo è nato Agriech. Dobbiamo aiutare i nostri territori a prendere la scommesse dell'innovazione. Questa è la sfida dell'Italia. Siena

Food Lab, nata in collaborazione con la Fondazione Mps, va in questa direzione.

- **Insieme alla scienze della vita c'è quindi un altro ramo che fa uscire Siena dal paradigma bancario?**

Certo, perché ci sono delle forti connessioni tra l'agrifood e le scienze della vita. Stiamo collaborando con Rino Rappuoli per vedere se riusciamo a integrare ancora di più questi due settori. Vorremmo poi sempre di più collaborare con la ristorazione.

- **Lei è anche un economista. Come giudica la vicenda del prelievo sugli extraprofitti delle banche?**

E' chiaro che bisogna evitare che si creino delle posizioni di rendita. Allo stesso tempo però incidere sul funzionamento del mercato può essere rischioso.

- **Ha lasciato Siena con l'università che aveva iniziato il percorso di risalita, mentre Mps arrancava. Oggi viaggiano entrambe a velocità sostenuta. E' sorpresa?**

Tutto ciò mi fa piacere. Sono contento che l'università stia andando bene. Al vertice c'è una persona capace

come il rettore Di Pietra, ma già Francesco Frati aveva fatti grandi cose. Lo stesso posso dire della banca, con il presidente Maione e l'ad Lovaglio. Avendo fatto parte del cda tra il 2017 e il 2020, sono contento di vedere che la situazione sta andando nel modo migliore.

- **Tra l'altro insieme a lei c'era lo stesso Maione.**

E' un'ottima persona, che ha grande visione. Quindi, penso che come Siena dovremmo essere contenti che ci sia una figura come lui.

- **L'Università di Siena dove si deve posizionare?**

Essendo un'università di una città non molto grande, ha bisogno di attirare studenti da fuori. Quindi questa attenzione alla qualità che ho cercato di porre da rettore, così come poi hanno fatto sia Frati che Di Pietra, mi sembra la strada giusta da percorrere.

- **Lei, non senese, riceverà con il Mangia d'oro la massima onorificenza cittadina. Che effetto le fa?**

Sono 45 anni che vivo a Siena e ho capito l'attenzione che viene data a questo premio. E' un grande onore, perché la vedo anche come un'attestazione di stima.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7940



Superficie 43 %



Angelo Riccaboni

Un anno fa è stato confermato come presidente a Fondazione Prima. E' l'ultima tappa del suo importante percorso professionale

Extraprofiti

“Evitare si creino posizioni di rendita. Ma incidere sul mercato può essere rischioso”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7940